

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 GEN. 2001

=====

ADDI' 30 GEN. 2001 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI —

DELIBERAZIONE N° 146

OGGETTO: MODALITA' PER LA TENUTA DEL REGISTRO
VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE VEGETALI ED
ANIMALI E PER L'ISCRIZIONE IN ESSO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE
1 MARZO 2000, N. 15.



Oggetto: Modalità per la tenuta del Registro volontario regionale delle risorse genetiche autoctone vegetali ed animali e per l'iscrizione in esso, ai sensi della Legge Regionale 1 marzo 2000, n.15.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore

All'Agricoltura

VISTA la legge regionale 1 marzo 2000, n.15, "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";

VISTO l'art.2 della stessa L.R. n. 15/2000 che al comma 1 istituisce il Registro volontario regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale, al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni per i quali esistono interessi dal punto di vista economico, scientifico, ambientale, culturale e che siano minacciati di erosione genetica, e che al comma 2 dispone la tenuta del Registro presso l'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura del Lazio (ARSIAL);

CONSIDERATO che il comma 3 dello stesso articolo 2 della citata L.R. n.15/2000 dispone che la Giunta Regionale determini le modalità per la tenuta del suddetto registro e per l'iscrizione in esso delle specie e varietà della suddetta legge;

VISTO il documento elaborato dall'Area E del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale concernente: " Modalità per la tenuta del Registro volontario regionale delle risorse genetiche autoctone vegetali ed animali e per l'iscrizione in esso ai sensi della Legge Regionale 1 marzo 2000, n.15 " allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante (allegato A);

RITENUTO di approvare il predetto documento in quanto rispondente a quanto previsto dalla citata normativa;

VISTA la Legge 15 maggio 1997 n.127;

all'unanimità



DELIBERA

in conformità con le premesse,

di approvare ai sensi dell'art.2, comma 3, della L.R. 1 marzo 2000, n.15 il Documento "Modalità per la tenuta del Registro volontario regionale delle risorse genetiche autoctone vegetali ed animali e per l'iscrizione in esso, ai sensi della Legge Regionale 1 marzo 2000, n.15" allegato alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante (allegato A).

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32, della legge 15 maggio 1997 n.127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORAGE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

31 GEN. 2001

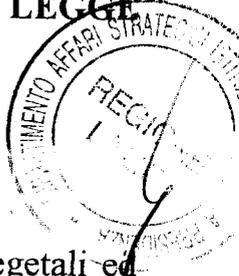


30 GEN. 2001

em

ALLEGATO A - SEZ. 1

MODALITA' PER LA TENUTA DEL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE VEGETALI ED ANIMALI E PER L'ISCRIZIONE IN ESSO, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 1 MARZO 2000, n.15.



TENUTA DEL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE

1. Il Registro volontario regionale delle risorse genetiche autoctone vegetali ed animali, istituito ai sensi dell'art.2 comma 1 della LR n.15 del 1 marzo 2000, è tenuto dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo del Lazio (ARSIAL) ai sensi del comma 2 dello stesso articolo.
2. Il Registro è costituito dalla **Sezione animale** e dalla **Sezione vegetale** e contiene obbligatoriamente i dati indicati nei relativi schemi (Allegato A - Sez. 2 e Sez.3).
3. L'ARSIAL provvede a tutti gli adempimenti necessari alla sua realizzazione sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, ed al puntuale aggiornamento. Provvede altresì a richiedere annualmente la pubblicazione sul BUR Lazio.
4. Per le risorse genetiche animali l'ARSIAL provvede a richiedere agli organismi incaricati della tenuta dei Libri genealogici e dei Registri anagrafici, copia degli atti relativi ai gruppi etnici relativi al territorio laziale, dai quali saranno estratti i dati necessari da inserire nel Registro.
5. Per le risorse genetiche vegetali l'ARSIAL provvede ad acquisire gli atti e i dati relativi a specie e varietà a rischio di erosione genetica del territorio laziale disponibili presso organismi nazionali ed internazionali riconosciuti.
6. L'ARSIAL provvede ad attuare, per le entità iscritte al Registro, tutte le procedure per effettuare l'iscrizione in banche dati e repertori tenuti da organismi nazionali ed internazionali competenti in materia.
7. L'ARSIAL può proporre al Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale le modifiche e le integrazioni alle modalità per la tenuta del Registro, ritenute necessarie per il suo miglior funzionamento.
8. I dati esclusivamente tecnici contenuti nel Registro sono pubblici e, chiunque ne abbia interesse, vi può accedere con le modalità e le procedure stabilite dall'ARSIAL sulla base della legge n. 241/90.

AB
 MPG
 LN

Il Dirigente dell'Area E
 Dr.ssa G. S. ...

Il Direttore del Dipartimento
 Dr. A. Ferlicca

L'assessore
 Antonello Iannarilli

ISCRIZIONE AL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE

1. Al Registro volontario regionale possono essere iscritte tutte quelle specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni, incluse le piante spontanee imparentate con le specie coltivate, per i quali esistono interessi dal punto di vista economico scientifico, ambientale, culturale che siano minacciate di erosione genetica secondo i requisiti di cui all'art. 1 della LR n.15/2000.
2. L'iscrizione al Registro di ciascuna specie, razza, varietà, popolazione, cultivar, ecotipo e clone può essere effettuata su iniziativa dell'ARSIAL ovvero su proposta della Giunta Regionale, di enti scientifici, enti pubblici, organizzazioni ed associazioni private e singoli cittadini.
3. La richiesta di iscrizione al Registro, predisposta secondo i facsimili di domanda riportati nelle sezioni 2 e 3 del presente allegato deve essere accompagnata dalla documentazione in essi riportata e deve essere indirizzata all'ARSIAL.
4. L'iscrizione al Registro volontario regionale è gratuita ed eseguita a cura dell'ARSIAL, previa acquisizione del parere favorevole della competente Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 3 della L.R. n.15/2000.
5. L'ARSIAL, entro 40 giorni dal ricevimento della domanda, ne verifica la completezza e la correttezza documentale e richiede la documentazione eventualmente mancante o risultata carente, stabilendo il termine entro il quale deve essere fornita. Il periodo intercorrente dalla data della richiesta alla data di ricevimento della documentazione suddetta non è computato nei 40 giorni. Ad istruttoria ultimata l'ARSIAL ne informa il richiedente, comunicando che la richiesta sarà sottoposta al parere della Commissione.
6. Le riunioni delle Commissioni sono convocate in seguito al ricevimento di, almeno, dieci domande complete di documentazione o, per numero di domande inferiore, due volte all'anno. L'ARSIAL convoca le riunioni, sentiti i membri della Commissione competente. Con congruo anticipo sulla convocazione, l'ARSIAL provvede ad inviare copia degli atti ai singoli componenti.
7. La riunione per esprimere il parere è valida se è presente la maggioranza dei membri effettivi della Commissione.

AB
MPG
LN

Il Dirigente dell'Area E
Dr.ssa G. Sinatra

Il Direttore del Dipartimento
Dr. A. Ferlicca

L'Assessore
Antonello Iannarilli



8. Il parere motivato, favorevole o contrario all'iscrizione, è espresso per iscritto a maggioranza dei membri con indicazione del numero dei favorevoli e dei contrari. L'attività di segreteria delle Commissioni è svolta dall'ARSIAL.
9. In casi specifici la Commissione può richiedere all'ARSIAL, ulteriori informazioni o documentazioni. L'ARSIAL al fine di fornire quanto richiesto potrà consultare esperti o richiedere a esperti o laboratori specializzati studi o analisi particolari che si rendessero necessari per la valutazione delle specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni proposti.
10. Il parere espresso dalla Commissione non è appellabile ed è vincolante. L'ARSIAL, a seguito di parere favorevole, provvede all'iscrizione al Registro e, in caso di parere negativo, respinge la richiesta.
11. L'ARSIAL provvede a comunicare al soggetto richiedente l'esito della richiesta d'iscrizione al Registro. In caso di diniego la comunicazione deve essere motivata.
12. Il materiale iscritto nel registro volontario regionale può essere cancellato dall'ARSIAL, previo parere favorevole della Commissione tecnico-scientifica competente, quando non sussistano più i requisiti di cui al punto 1.



AB
MPG
LN

Il Dirigente dell'Area E
Dr.ssa G. Sinatra

Il Direttore del Dipartimento
Dr. A. Berlicca

L'assessore
Antonello Annarilli

DEL 30 GEN. 2001

ALLEGATO A - SEZ. 2

Cur

SCHEMA DI

REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE VEGETALI

Numero dell'iscrizione Si intende ogni singola iscrizione sia essa una cultivar o un clone o una popolazione etc. Tale numero corrisponde al numero riportato sulla relativa domanda.

Identificazione: Famiglia, Genere, Specie, Entità sottospecifica, Nome Volgare, Sinonimi.

Rischio di erosione genetica

Soggetto/i proponente/i con indicazione, nel caso di enti, del responsabile tecnico di riferimento.

Cenni storici ed area d'origine

Area di diffusione: Provincia, comune, località, quota, esposizione ecc.

Luogo di conservazione e/o riproduzione: aziende, Banche del Germoplasma, enti scientifici o privati che conservano, custodiscono o riproducono l'accessione oggetto di esame con precisa indicazione di superficie e quantità o numero di esemplari coltivati o conservati, consistenza.

Aziende coltivatrici con precisa indicazione di superficie e quantità o numero di esemplari coltivati, consistenza.

Descrizione morfologica specifica La descrizione dovrà riportare, fra le caratteristiche di seguito indicate, quelle indispensabili e specifiche dell'accessione in oggetto.

ARBOREE

- ALBERO : vigoria, portamento, chioma
- FOGLIA ADULTA : forma, dimensione, colore pagina superiore, colore pagina inferiore
- INFIORESCENZA : struttura, forma, numero medio fiori
- FIORI : struttura, forma, colore
- IMPOLLINAZIONE
- FRUTTO - INFRUTTESCENZA: colore di fondo e/o sovracolore alla raccolta, invaiatura, forma, dimensione o pezzatura
- CARATTERI DELLA POLPA : colore, tessitura, tipo, sapore, durezza
- CARATTERI DEL SUCCO
- ENDOCARPO : forma, dimensione
- PERICARPO: forma, dimensione
- FENOLOGIA : epoca di germogliamento, di fioritura, di invaiatura, epoca di maturazione industriale o di raccolta
- PRODUTTIVITA'
- SUSCETTIBILITA' O RESISTENZA A FITOPATIE

Per le entità di interesse forestale aggiungere:

AB/B
MPG
LN

Il Dirigente dell'Area E
Dr.ssa G. Sinatra

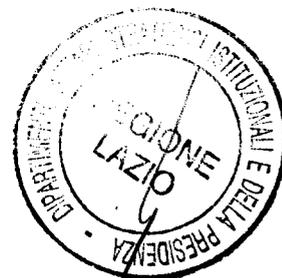
Il Direttore del Dipartimento
Dr. A. Ferlicca

L'assessore
Antonello Jannarilli

- PERCENTUALE DI SOPRAVVIVENZA
- ARCHITETTURA DELLA PIANTA: livello di dominanza apicale, dimensione dei rami, angolazione, numero dei rami, ect.
- RESISTENZA ALLE GELATE
- STABILITA' DEL GENOTIPO (interazioni con l'ambiente)
- RACCOLTA LETTERATURA (elenco)
- RACCOMANDAZIONI PER L'IMPIEGO
- ZONA D'IMPIEGO
- ESTENSIONE MINIMA

ERBACEE

- FORMA DI CRESCITA DELLA PIANTA (indeterminata, determinata, semi-determinata)
- PORTAMENTO
- ALTEZZA DELLA PIANTA
- FOGLIE
- EPOCA DI SEMINA
- TIPO DI SEMINA (postarella, buchetta, fila)
- DISTANZA DI SEMINA
- INFIORESCENZA
- FIORI
- IMPOLLINAZIONE
- EPOCA DI FIORITURA
- FRUTTO
- EPOCA DI MATURAZIONE DEL SEME CEROSO
- EPOCA DI MATURAZIONE DEL SEME SECCO
- DURATA DELLA PRODUZIONE
- PRODUZIONE SEME SECCO
- SEME (forma, colore, peso di 100 semi, numero di semi per spiga o baccello)
- CONTENUTO PROTEICO %
- CONSERVAZIONE DEL SEME
- GERMINABILITA' DEL SEME
- SUSCETTIBILITA' O RESISTENZA A FITOPATIE
- UTILIZZAZIONE (frutto, foglia, seme fresco, seme secco, farina, etc.)



Documentazione fotografica

Comportamento agronomico

Caratteristiche tecnologiche ed organolettiche del prodotto includendo informazioni sull'eventuale utilizzazione gastronomica e sulle possibilità di valorizzazione del prodotto e suo legame con il territorio.

Altro interesse alla conservazione: economico, paesaggistico, agroecologico/ecologico, scientifico, ecc.

AB
MPG
LN

Il Dirigente dell'Area E
D.ssa G. Suardi

Il Direttore del Dipartimento
Dr. A. Ferlicca

L'assessore
Antonio Yammarilli

ALLEG. alla
.....

ALLEGATO A - SEZ. 3

DEL 30 GEN. 2001
bu

SCHEMA DI

**REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE
GENETICHE AUTOCTONE ANIMALI**

Numero dell'accessione Per accessione si intende ogni singola iscrizione di razza, varietà ecc. Tale numero corrisponde al numero riportato sulla relativa domanda di iscrizione.

Identificazione: Famiglia, Genere, Specie, Entità sottospecifica, Nome Volgare, Sinonimi.

Rischio di erosione genetica

Dati relativi ad iscrizione ai libri genealogici o registri anagrafici

Soggetto/i proponente/i con indicazione, nel caso di enti, del responsabile tecnico di riferimento.

Cenni storici ed area d'origine

Area di diffusione attuale e di massima espansione

Luogo di conservazione e/o riproduzione: aziende, Banche del seme, enti scientifici o privati che conservano, custodiscono o riproducono l'accessione in oggetto con precisa indicazione del numero di capi allevati, sesso ed età.

Allevamenti con indicazione del numero di capi allevati, sesso ed età.

Consistenza stimata o reale possibilmente suddivisa per sesso e per fasce d'età.

Descrizione morfologica La descrizione dovrà riportare le caratteristiche indispensabili e specifiche al riconoscimento dell'accessione in oggetto.

Riproduzione

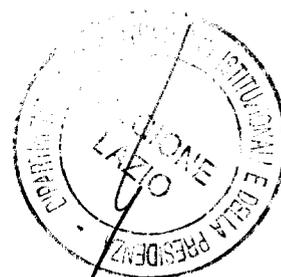
Attitudine produttiva storica ed attuale

Altro interesse alla conservazione: economico, agroecologico/ecologico, scientifico, ecc.

Resistenza ad ambienti difficili e altre caratteristiche qualificanti

Miglioramento genetico

Documentazione fotografica



AB B
MPG
LN

Il Dirigente dell'Area E
Dr.ssa G. Sinagra

Il Direttore del Dipartimento
Dr. A. Ferlicca

L'assessore
Antonello Annarilli

lu

ALLEGATO A - SEZ. 4

FACSIMILE DI DOMANDA PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE VEGETALI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e L'innovazione in Agricoltura nel Lazio
via Rodolfo Lanciani, 38
00162 ROMA

Iscrizione n° _____ (a cura dell'ARSIAL)

I - Soggetto proponente

Nome dell'ente, associazione, organizzazione, singolo cittadino, ditta, etc. :

Indirizzo (indicare con provincia, comune, località, via, se in area protetta e quale)

Telefono

Fax

II - Responsabile o tecnico di riferimento

Nome e cognome

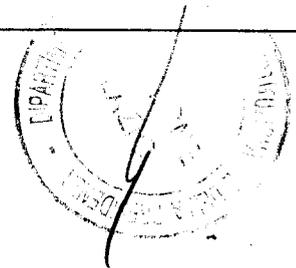
Ente di appartenenza

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail



ABR
MPG
LN *mr*

Il Dirigente dell'Area E
Dr.ssa G. Sinatra

Il Direttore del Dipartimento
Dr. A. Ferlicca

L'assessore
Antonello Iannarilli

III. Entità per cui si richiede l'iscrizione

Famiglia: _____

Genere: _____

Specie : _____

Entità
sottospecifica (1): _____

Nome Volgare: _____

Sinonimi: _____

Fotografie
allegate n°: _____

(1) varietà, cultivar, clone, ecotipo, popolazione, sottospecie, forma, ibrido, biotipo, ecc.

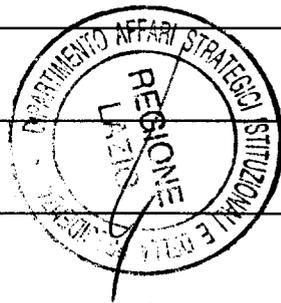
IV - Luogo ove è conservato/coltivato il vegetale (ove possibile e se diverso dal soggetto proponente)

Nome dell'azienda, ente, associazione, organizzazione, singolo cittadino, etc. : _____

Indirizzo _____

Telefono _____

Fax _____

**V - Modalità di conservazione**

Indicare se l'entità sottospecifica in oggetto è conservata presso una Banca del Germoplasma o Orto botanico

Banca del Germoplasma Orto botanico Sconosciuto

FIRMA DEL RICHIEDENTE.....

AB
MPG
LNIl Dirigente dell'Area E
Dr. ssa G. SinagraIl Direttore del Dipartimento
Dr. A. FerliccaL'assessore
Antonello Jannarilli

VI - Documentazione obbligatoria ai fini dell'iscrizione (da presentare in allegato alla domanda)

- relazione tecnica
- descrizione morfologica specifica
- documentazione fotografica

La relazione tecnica deve contenere i capitoli sotto elencati e deve essere firmata dal richiedente o dal responsabile tecnico:

- 1 - CENNI STORICI ED AREA D'ORIGINE: relazione sintetica sulle origini dell'accessione in esame e alcuni cenni storici.
- 2 - AREA DI DIFFUSIONE: relazione sintetica sulla/e relativa/e zona/e di diffusione.
- 3 - AZIENDE COLTIVATRICI: numero di aziende che la coltivano attualmente, loro nominativo (almeno di quella/e più rappresentativa/e), indirizzo, superficie e quantità o numero di esemplari coltivati, consistenza.
- 4 - LUOGO DI CONSERVAZIONE E/O DI RIPRODUZIONE: nome, cognome e indirizzo delle aziende, Banche del Germoplasma, Orti botanici, Parchi, Vivai, enti scientifici o privati che conservano, custodiscono o riproducono l'accessione oggetto di esame, consistenza.
- 5 - COMPORTAMENTO AGRONOMICO E CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE ED ORGANOLETTICHE DEL PRODOTTO: esigenze agronomiche (tipo di terreno, epoca di semina o di trapianto, lavorazioni del terreno, cure colturali, potatura, concimazione, raccolta, conservazione, etc.); tipo di utilizzazione del prodotto (consumo umano, consumo animale, fresco, secco, ect.) e sue caratteristiche organolettiche; caratteristiche di struttura e di resistenza del legno, ect.
- 6 - NOTE: utilizzazione gastronomica, possibilità di valorizzazione del prodotto e suo legame con il territorio (segnalare eventuale interesse proveniente da associazioni, gruppi di agricoltori, privati, etc.).

Descrizione morfologica specifica

Descrizione morfologica dell'accessione in questione, che dovrà essere specifica per ogni "entità sottospecifica". In linea di massima la descrizione dovrà riportare, fra le caratteristiche di seguito indicate, quelle indispensabili e specifiche dell'accessione in oggetto.

ARBOREE

- ALBERO : vigoria, portamento, chioma, note
- FOGLIA ADULTA : forma, dimensione, colore pagina superiore, colore pagina inferiore note
- INFIORESCENZA : struttura, forma, numero medio fiori, note
- FIORI : struttura, forma, colore, note
- IMPOLLINAZIONE
- FRUTTO - INFRUTTESCENZA: colore di fondo e/o sovraccolore alla raccolta, invaiatura, forma, dimensione o pezzatura, note
- CARATTERI DELLA POLPA : colore, tessitura, tipo, sapore, durezza, note
- CARATTERI DEL SUCCO



AB
MPG
LN

Il Dirigente dell'Area E
D.ssa G. Sinatra

Il Direttore del Dipartimento
Dr. A. Ferlicca

L'assessore
Antonello Jannarilli

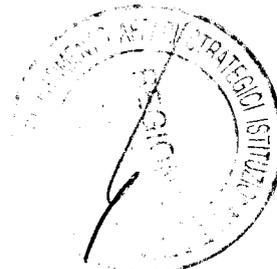
- ENDOCARPO : forma, dimensione, note
- PERICARPO: forma, dimensione, note
- FENOLOGIA : epoca di germogliamento, di fioritura, di invaiatura, epoca di maturazione industriale o di raccolta, note
- PRODUTTIVITA'
- SUSCETTIBILITA' O RESISTENZA A FITOPATIE

per le "entita' sottospecifiche" di interesse forestale aggiungere:

- PERCENTUALE DI SOPRAVVIVENZA
- ARCHITETTURA DELLA PIANTA: livello di dominanza apicale, dimensione dei rami, angolazione, numero dei rami, ect.
- RESISTENZA ALLE GELATE
- STABILITA' DEL GENOTIPO (interazioni con l'ambiente)
- RACCOLTA LETTERATURA (elenco)
- RACCOMANDAZIONI PER L'IMPIEGO
- ZONA D'IMPIEGO
- ESTENSIONE MINIMA

ERBACEE

- FORMA DI CRESCITA DELLA PIANTA (indeterminata, determinata, semi-determinata)
- PORTAMENTO
- ALTEZZA DELLA PIANTA
- FOGLIE
- EPOCA DI SEMINA
- TIPO DI SEMINA (postarella, buchetta, fila)
- DISTANZA DI SEMINA
- INFIORESCENZA
- FIORI
- IMPOLLINAZIONE
- EPOCA DI FIORITURA
- FRUTTO
- EPOCA DI MATURAZIONE DEL SEME CEROSO
- EPOCA DI MATURAZIONE DEL SEME SECCO
- DURATA DELLA PRODUZIONE
- PRODUZIONE SEME SECCO
- SEME (forma, colore, peso di 100 semi, numero di semi per spiga o baccello)
- CONTENUTO PROTEICO %
- CONSERVAZIONE DEL SEME
- GERMINABILITA' DEL SEME
- SUSCETTIBILITA' O RESISTENZA A FITOPATIE
- UTILIZZAZIONE (frutto, foglia, seme fresco, seme secco, farina, etc.)



Documentazione fotografica

Allegare alla domanda una serie di fotografie (minimo 2 - preferibilmente diapositive accompagnate da negativi) significative per l'iscrizione.

AB
MPG
LN

Il Dirigente dell'Area B
Dr. ssa G. Sica

Il Direttore del Dipartimento
Dr. A. Ferlicca

L'assessore
Antonello Tapparilli

buu

ALLEGATO A - SEZ. 5

FACSIMILE DI DOMANDA PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE ANIMALI E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

· Agenzia Regionale per lo Sviluppo e L'innovazione in Agricoltura nel Lazio
via Rodolfo Lanciani, 38
00162 ROMA

Iscrizione n° _____ (a cura dell'ARSIAL)

I - Soggetto proponente

Nome dell'ente, associazione, organizzazione, singolo cittadino, ditta, etc. :

Indirizzo (indicare con provincia, comune, località, via, se in area protetta e quale)

Telefono

Fax

II - Responsabile o tecnico di riferimento

Nome e cognome

Ente di appartenenza

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail



ABA
MPG
LN

Il Dirigente dell'Arpa E
D^{ssa} G. Sibotta

Il Direttore del Dipartimento
Dr. A. Ferlicca

L'assessore
Antonello Iannarilli

bu

III. Entità per cui si richiede l'iscrizione

Famiglia: _____

Genere: _____

Specie : _____

Entità sottospecifica (1): _____

Nome Volgare: _____

Sinonimi: _____

Fotografie allegate n°: _____

(1) razza, varietà, ceppo ecc.

IV - Località del/i allevamento/i (ove possibile e se diverso dal soggetto proponente)

Nome dell'azienda, ente, associazione, organizzazione, singolo cittadino, etc. : _____

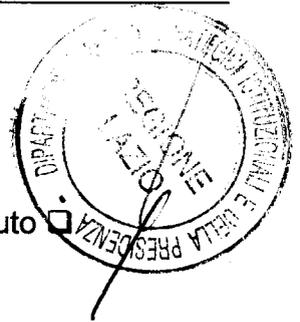
Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

V - Modalità di conservazione

Indicare se l'entità sottospecifica in oggetto è conservata presso:

Banche del seme o embrioni bioparco sconosciuto



FIRMA DEL RICHIEDENTE.....

AB
MPG
LN

Il Dirigente dell'Area E
Dr. SSA G. Sinagra

Il Direttore del Dipartimento
Dr. A. Ferlicca

L'assessore
Antonello Vannarilli

VI - Documentazione obbligatoria ai fini dell'iscrizione (da presentare in allegato alla domanda)

- relazione tecnica
- descrizione morfologica specifica
- documentazione fotografica

La relazione tecnica deve contenere i capitoli sotto elencati e deve essere firmata dal richiedente o dal responsabile tecnico:

- 1 - CENNI STORICI ED AREA D'ORIGINE: relazione sintetica sulle origini dell'accessione in esame e alcuni cenni storici.
- 2 - AREA DI DIFFUSIONE: relazione sintetica sulla/e relativa/e zona/e di diffusione.
- 3 -ALLEVAMENTI: numero di aziende che la allevano attualmente, loro nominativo (almeno di quella/e più rappresentativa/e), indirizzo, superficie, consistenza capi per sesso e fasce d'età.
- 4 - LUOGO DI CONSERVAZIONE E/O DI RIPRODUZIONE: nome, cognome e indirizzo delle aziende, Banche del seme e degli embrioni, enti scientifici o privati che conservano, custodiscono o riproducono l'accessione oggetto di esame, consistenza.
- 5 - DATI RELATIVI A LIBRI GENEALOGICI O REGISTRI ANAGRAFICI: dati nazionali e regionali.
- 6- RIPRODUZIONE: indicazione dei principali parametri riproduttivi
- 7- MIGLIORAMENTO GENETICO: indicazione di eventuali attività di miglioramento genetico in atto.
- 8- ATTITUDINE PRODUTTIVA (STORICA E ATTUALE)
- 9- AMBIENTI D'ELEZIONE E CAPACITA' DI ADATTAMENTO
- 10- ALTRE CARATTERISTICHE QUALIFICANTI
- 11-ALTRI INTERESSI ALLA CONSERVAZIONE: economici, ambientali, scientifici, culturali, ecc.

b) Descrizione morfologica

Dovrà riportare i caratteri morfologici salienti della razza eventualmente correlati alla funzionalità.

c) Documentazione fotografica

Allegare alla domanda una serie di fotografie (minimo 2 - preferibilmente diapositive o accompagnate da negativi) significative per l'iscrizione.

ABR
MPG
LN

Il Dirigente dell'Area E
Dr.ssa G. Sinagra

Il Direttore del Dipartimento
Dr. A. Ferlicca

L'assessore
Antonio Tannarilli

